

# Le esportazioni delle regioni italiane

## Gennaio-dicembre 2009



Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Nel 2009, rispetto all'anno precedente, il valore delle esportazioni italiane registra una flessione del 21,4 per cento, dovuta a consistenti riduzioni tendenziali dei flussi sia verso i paesi Ue (meno 23,7 per cento) sia, in misura più contenuta, verso i paesi extra Ue (meno 18,1 per cento) (tabella 3). Tutte le ripartizioni territoriali fanno rilevare flessioni nelle esportazioni, con diminuzioni superiori a quella media nazionale per l'Italia insulare (meno 39,5 per cento, dovuta alla forte riduzione del valore delle vendite all'estero di prodotti petroliferi raffinati), per quella meridionale (meno 23,5 per cento) e per quella nord-orientale (meno 22,6 per cento); flessioni inferiori alla media nazionale si registrano, invece, per la ripartizione nord-occidentale (meno 20,4 per cento) e per quella centrale (meno 15,2 per cento).

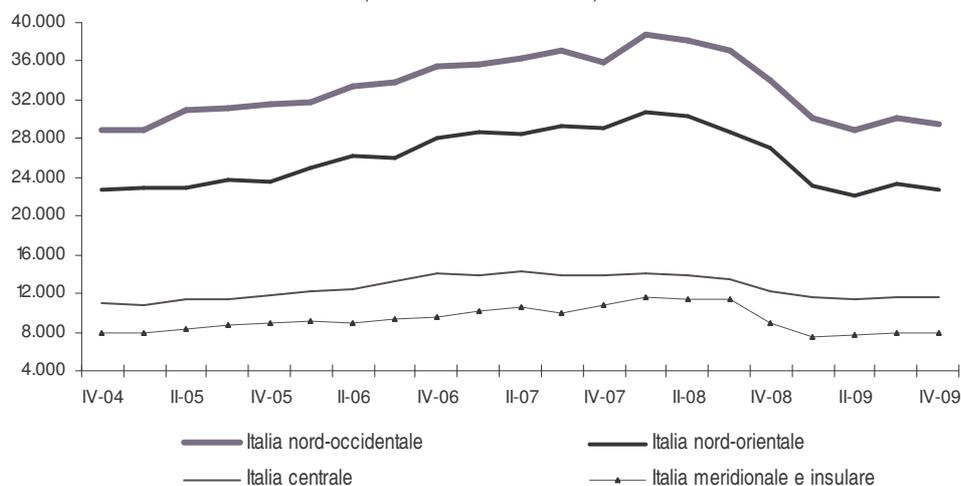
La dinamica congiunturale, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia, nel quarto trimestre 2009 rispetto al trimestre precedente, una variazione positiva delle esportazioni per l'Italia centrale (più 1,2 per cento), una sostanziale stabilità per l'Italia insulare e flessioni per la ripartizione nord-occidentale (meno 2 per cento) e nord-orientale (meno 1,9 per cento) (tabella 1).

Tabella 1 - Esportazioni per ripartizione geografica (a). Gennaio-dicembre 2009

	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %
	Gen-dic.09	Gen-dic.09 Gen-dic.08	4° trim.09	4° trim.09 3° trim.09
<b>Italia nord-occidentale</b>	117.833	-20,4	29.531	-2,0
<b>Italia nord-orientale</b>	90.520	-22,6	22.800	-1,9
<b>Italia centrale</b>	45.639	-15,2	11.701	1,2
<b>Italia meridionale</b>	21.051	-23,5	7.887	0,1
<b>Italia insulare</b>	9.600	-39,5		
<b>Province diverse e non specificate</b>	5.470	-20,7		
<b>ITALIA</b>	<b>290.112</b>	<b>-21,4</b>		

(a) Vedi note informative.

Esportazioni per ripartizione geografica-dati trimestrali  
destagionalizzati  
(milioni di euro correnti)



### Statistiche sul commercio con l'estero.

Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB ([www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it))

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

Direzione centrale  
comunicazione ed editoria  
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati  
Tel.+39 06 4673.3105

Informazione e chiarimenti:  
Statistiche sul commercio con l'estero  
Via C.Balbo, 16 - 00184 Roma  
Carmela Pascucci  
tel. +39 06 4673.2569

Prossimo comunicato:  
11 Giugno 2010

Nel 2009, rispetto all'anno precedente, tutte le regioni fanno registrare una flessione delle esportazioni, ad eccezione della Liguria (più 9,5 per cento, per il forte incremento delle vendite all'estero dei mezzi di trasporto). Fra le regioni che più contribuiscono ai flussi commerciali con l'estero (tabella 2), le flessioni maggiori riguardano Sardegna (meno 43,9 per cento), Sicilia (meno 37 per cento), Abruzzo (meno 31,7 per cento), Marche (meno 24,5 per cento), Veneto (meno 23,5 per cento), Emilia-Romagna (meno 23,4), Puglia (meno 22,9 per cento), Piemonte (meno 21,8 per cento) e Lombardia (meno 21,2 per cento)

**Tabella 2 - Esportazioni per ripartizione geografica e regione (a). Gennaio-dicembre 2008 e 2009**

RIPARTIZIONI E REGIONI	2008		2009		2009/2008
	Milioni di euro	Quote %	Milioni di euro	Quote %	Variazioni %
<b>NORD-CENTRO</b>	<b>318.727</b>	<b>86,4</b>	<b>253.992</b>	<b>87,5</b>	<b>-20,3</b>
<i>Italia nord-occidentale</i>	<b>147.951</b>	<b>40,1</b>	<b>117.833</b>	<b>40,6</b>	<b>-20,4</b>
Piemonte	37.935	10,3	29.647	10,2	-21,8
Valle d'Aosta	718	0,2	456	0,2	-36,5
Lombardia	104.102	28,2	82.040	28,3	-21,2
Liguria	5.197	1,4	5.690	2,0	9,5
<i>Italia nord-orientale</i>	<b>116.972</b>	<b>31,7</b>	<b>90.520</b>	<b>31,2</b>	<b>-22,6</b>
Trentino-Alto Adige	6.186	1,7	5.136	1,8	-17,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.239	0,9	2.767	1,0	-14,6
<i>Trento</i>	2.947	0,8	2.369	0,8	-19,6
Veneto	50.014	13,6	38.256	13,2	-23,5
Friuli-Venezia Giulia	13.244	3,6	10.711	3,7	-19,1
Emilia-Romagna	47.528	12,9	36.417	12,6	-23,4
<i>Italia centrale</i>	<b>53.804</b>	<b>14,6</b>	<b>45.639</b>	<b>15,7</b>	<b>-15,2</b>
Toscana	25.262	6,8	23.024	7,9	-8,9
Umbria	3.400	0,9	2.632	0,9	-22,6
Marche	10.666	2,9	8.058	2,8	-24,5
Lazio	14.476	3,9	11.925	4,1	-17,6
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>43.392</b>	<b>11,8</b>	<b>30.651</b>	<b>10,6</b>	<b>-29,4</b>
<i>Italia meridionale</i>	<b>27.514</b>	<b>7,5</b>	<b>21.051</b>	<b>7,3</b>	<b>-23,5</b>
Abruzzo	7.640	2,1	5.218	1,8	-31,7
Molise	643	0,2	414	0,1	-35,7
Campania	9.436	2,6	7.838	2,7	-16,9
Puglia	7.440	2,0	5.739	2,0	-22,9
Basilicata	1.963	0,5	1.522	0,5	-22,5
Calabria	392	0,1	321	0,1	-18,2
<i>Italia insulare</i>	<b>15.877</b>	<b>4,3</b>	<b>9.600</b>	<b>3,3</b>	<b>-39,5</b>
Sicilia	10.024	2,7	6.317	2,2	-37,0
Sardegna	5.853	1,6	3.283	1,1	-43,9
<b>Province diverse e non specificate</b>	<b>6.897</b>	<b>1,9</b>	<b>5.470</b>	<b>1,9</b>	<b>-20,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>369.016</b>	<b>100,0</b>	<b>290.112</b>	<b>100,0</b>	<b>-21,4</b>

(a) Vedi note informative.

L'analisi dell'andamento delle esportazioni per area di sbocco tra 2008 e 2009 mette in evidenza come la flessione delle esportazioni dell'area nord-occidentale, pari al 20,4 per cento, abbia interessato maggiormente i flussi verso i paesi Ue (meno 24,1 per cento) (tabella 3), con variazioni particolarmente negative verso *Spagna, Regno Unito e Germania*. Per i paesi extra Ue (meno 14,8 per cento nel loro complesso) si rilevano flessioni marcate verso *Russia, paesi Mercosur, Turchia, Brasile e Sudafrica*. L'incremento della quota delle esportazioni della ripartizione sul complesso delle esportazioni nazionali, passata dal 40,1 al 40,6 per cento (tabella 4), è determinato dall'aumento della quota relativa ai paesi extra Ue (dal 39 al 40,6 per cento), a fronte di una riduzione di quella verso i paesi Ue (dal 40,8 al 40,6 per cento). Considerando le vendite della ripartizione per area geoeconomica di destinazione (tabella 5), fra i due anni si registra una crescita dell'incidenza dei paesi dell'area extra Ue (dal 40 al 42,8 per cento).

**Tabella 3 - Esportazioni per ripartizione geografica di origine e principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Variazioni percentuali. Gen-dic. 2009/Gen-dic. 2008**

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				ITALIA
	Italia nord-occidentale	Italia nord-orientale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	
<b>Paesi UE:</b>	<b>-24,1</b>	<b>-24,3</b>	<b>-15,7</b>	<b>-29,6</b>	<b>-23,7</b>
Uem	-23,1	-22,1	-14,7	-29,6	-22,4
<i>Austria</i>	-23,7	-22,8	-13,0	-29,7	-22,9
<i>Francia</i>	-21,1	-17,5	-7,0	-28,8	-19,0
<i>Germania</i>	-24,5	-21,7	-20,4	-21,3	-22,3
<i>Spagna</i>	-31,3	-30,5	-17,8	-43,7	-31,7
Polonia	-14,7	-26,5	-19,9	-22,2	-19,5
Regno Unito	-25,0	-29,3	-5,4	-24,7	-23,0
<b>Paesi extra UE:</b>	<b>-14,8</b>	<b>-20,2</b>	<b>-14,6</b>	<b>-29,1</b>	<b>-18,1</b>
Paesi Europei non Ue	-20,5	-26,8	-15,8	-28,7	-22,8
<i>Russia</i>	-34,8	-39,5	-38,1	-48,8	-38,1
<i>Svizzera</i>	-9,8	-11,8	7,8	2,8	-5,7
<i>Turchia</i>	-22,2	-20,8	-12,8	-40,4	-24,3
Africa settentrionale	-9,0	-7,2	-1,6	-27,0	-12,2
Altri paesi africani	8,5	-17,7	9,2	-14,8	-4,0
<i>Sudafrica</i>	-20,4	-35,5	-2,1	-21,3	-24,8
America settentrionale	-18,1	-28,4	-25,4	-32,6	-24,9
<i>Stati Uniti</i>	-18,0	-29,0	-27,0	-33,0	-25,5
America centro-meridionale	-20,9	-25,7	-18,8	-55,0	-25,3
<i>Brasile</i>	-20,5	-14,3	-9,2	-37,5	-19,3
<i>Messico</i>	-18,2	-37,3	-39,8	-72,8	-37,6
Medio Oriente	-16,5	-15,4	-19,9	-28,2	-18,0
Altri paesi asiatici	-5,3	-5,4	-1,2	-16,4	-5,4
<i>Cina</i>	-1,5	7,7	10,8	2,2	3,4
<i>Corea del Sud</i>	-7,6	-31,3	-8,4	-21,7	-16,1
<i>Giappone</i>	-12,4	-14,7	-4,6	-21,7	-12,3
<i>India</i>	-9,3	-7,0	-30,4	17,0	-11,0
Oceania e altri territori	-20,0	-27,0	-31,1	-37,9	-21,9
OPEC	-14,4	-11,4	-5,8	-23,7	-13,4
Mercosur	-23,6	-17,8	-9,0	-39,5	-21,7
EDA	-10,3	-15,7	-8,9	-33,1	-13,4
ASEAN	-3,6	-8,2	-13,6	-34,8	-10,0
<b>Mondo</b>	<b>-20,4</b>	<b>-22,6</b>	<b>-15,2</b>	<b>-29,4</b>	<b>-21,4</b>

La flessione delle esportazioni dell'Italia nord-orientale (meno 22,6 per cento) deriva da una rilevante diminuzione dei flussi diretti verso i paesi Ue (meno 24,3 per cento) e da una riduzione meno intensa delle vendite dirette sui mercati non comunitari (meno 20,2 per cento). Fra i paesi Ue flessioni particolarmente significative si rilevano per *Spagna* e *Regno Unito*; fra i paesi extra Ue, quelli con diminuzioni più intense sono *Russia*, *Messico*, *Sudafrica*, *Corea del Sud*, *Stati Uniti* e *Turchia*; i flussi diretti verso la *Cina*, invece, risultano in crescita. La quota delle vendite della ripartizione sul totale nazionale è leggermente diminuita (da 31,7 a 31,2 per cento), con flessioni delle quote relative sia ai paesi Ue (da 32,1 a 31,8 per cento) sia ai paesi extra Ue (da 31,2 a 30,4 per cento) (tabella 4). La struttura geografica delle esportazioni della ripartizione si è modificata a favore dell'area extra Ue che, nel 2009, ha assorbito il 41,7 per cento delle esportazioni, rispetto al 40,5 per cento del 2008 (tabella 5).

**Tabella 4 – Composizione delle esportazioni per principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione secondo le ripartizioni geografiche di origine. Gennaio-dicembre 2008 e 2009**

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	Italia nord-occidentale		Italia nord-orientale		Italia centrale		Italia meridionale e insulare		Province diverse e non specificate		ITALIA 2008-2009
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	
<b>Paesi UE:</b>	<b>40,8</b>	<b>40,6</b>	<b>32,1</b>	<b>31,8</b>	<b>13,4</b>	<b>14,8</b>	<b>11,3</b>	<b>10,4</b>	<b>2,4</b>	<b>2,3</b>	<b>100,0</b>
Uem	40,9	40,6	31,5	31,6	13,3	14,7	11,9	10,8	2,3	2,3	100,0
<i>Austria</i>	34,6	34,3	46,8	46,8	9,9	11,1	6,0	5,5	2,8	2,3	100,0
<i>Francia</i>	45,6	44,4	28,0	28,5	13,3	15,3	10,8	9,5	2,3	2,3	100,0
<i>Germania</i>	43,5	42,3	33,6	33,8	12,4	12,7	8,8	8,9	1,8	2,3	100,0
<i>Spagna</i>	39,5	39,7	26,4	26,9	12,3	14,8	19,8	16,3	2,1	2,3	100,0
Polonia	48,5	51,4	29,2	26,7	11,2	11,1	8,8	8,5	2,4	2,3	100,0
Regno Unito	38,1	37,1	32,0	29,4	15,8	19,4	12,0	11,7	2,1	2,3	100,0
<b>Paesi extra UE:</b>	<b>39,0</b>	<b>40,6</b>	<b>31,2</b>	<b>30,4</b>	<b>16,3</b>	<b>17,0</b>	<b>12,4</b>	<b>10,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>
Paesi Europei non Ue	39,8	40,9	32,5	30,8	14,4	15,7	12,5	11,6	0,8	1,0	100,0
<i>Russia</i>	36,7	38,7	41,7	40,7	15,8	15,8	5,0	4,1	0,8	0,7	100,0
<i>Svizzera</i>	48,9	46,8	23,4	21,9	15,4	17,6	11,1	12,1	1,3	1,7	100,0
<i>Turchia</i>	42,5	43,6	25,0	26,2	12,3	14,2	20,0	15,8	0,2	0,3	100,0
Africa settentrionale	37,7	39,1	23,2	24,5	13,5	15,1	25,5	21,2	0,1	0,1	100,0
Altri paesi africani	35,4	40,0	32,8	28,1	14,6	16,6	17,0	15,1	0,1	0,1	100,0
<i>Sudafrica</i>	41,7	44,1	39,7	34,0	9,6	12,5	8,9	9,3	0,1	0,1	100,0
America settentrionale	34,2	37,3	33,2	31,6	18,4	18,2	14,2	12,7	0,1	0,1	100,0
<i>Stati Uniti</i>	34,0	37,4	32,9	31,4	18,5	18,1	14,5	13,0	0,1	0,1	100,0
America centro-meridionale	39,3	41,7	34,4	34,3	17,0	18,4	9,0	5,4	0,3	0,2	100,0
<i>Brasile</i>	57,2	56,3	24,1	25,6	11,4	12,8	6,5	5,0	0,8	0,3	100,0
<i>Messico</i>	33,4	43,7	25,8	26,0	23,5	22,7	17,2	7,5	0,1	0,1	100,0
Medio Oriente	42,3	43,1	29,5	30,4	17,1	16,7	10,9	9,5	0,2	0,2	100,0
Altri paesi asiatici	43,6	43,7	32,0	32,0	17,6	18,4	6,6	5,8	0,2	0,1	100,0
<i>Cina</i>	48,1	45,9	33,2	34,5	13,7	14,6	4,9	4,9	0,1	0,1	100,0
<i>Corea del Sud</i>	44,1	48,6	31,5	25,8	18,3	20,0	6,0	5,6	0,1	0,0	100,0
<i>Giappone</i>	38,9	38,9	30,7	29,8	20,6	22,4	9,7	8,7	0,1	0,2	100,0
<i>India</i>	49,2	50,1	29,0	30,3	16,8	13,1	4,8	6,3	0,1	0,1	100,0
Oceania e altri territori	28,0	28,7	24,2	22,6	19,5	17,2	9,0	7,2	19,3	24,4	100,0
OPEC	42,6	42,1	27,0	27,6	16,4	17,8	13,9	12,3	0,1	0,1	100,0
Mercosur	55,9	54,6	25,9	27,1	11,3	13,1	6,3	4,9	0,6	0,3	100,0
EDA	42,7	44,3	30,4	29,6	19,5	20,5	7,3	5,6	0,1	0,1	100,0
ASEAN	40,3	43,2	32,1	32,7	17,5	16,8	10,0	7,2	0,1	0,1	100,0
<b>Mondo</b>	<b>40,1</b>	<b>40,6</b>	<b>31,7</b>	<b>31,2</b>	<b>14,6</b>	<b>15,7</b>	<b>11,8</b>	<b>10,6</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>

La contrazione delle esportazioni generate nell'Italia centrale (meno 15,2 per cento) è dovuta maggiormente alla caduta dei flussi diretti verso i paesi Ue, diminuiti del 15,7 per cento, con flessioni rilevanti verso *Germania, Polonia e Spagna*. Nell'area extra Ue (meno 14,6 per cento) diminuzioni significative si registrano per le esportazioni verso *Messico, Russia, India, Stati Uniti, paesi ASEAN e Turchia*, mentre incrementi si rilevano per *Cina e Svizzera*. (tabella 3).

La crescita di poco più di un punto percentuale della quota delle esportazioni della ripartizione sul totale nazionale, che si attesta al 15,7 per cento (tabella 4), è dovuta soprattutto all'aumento della quota relativa ai flussi verso i paesi Ue (dal 13,4 al 14,8 per cento), mentre l'incremento relativo ai paesi extra Ue è più contenuto (dal 16,3 al 17 per cento). La struttura geografica delle esportazioni si è modificata a favore dei paesi extra Ue, la cui incidenza nel 2009, rispetto all'anno precedente, è aumentata dal 46 per cento al 46,4 per cento (tabella 5).

**Tabella 5 – Composizione delle esportazioni per ripartizione geografica di origine secondo i principali paesi e aree geoeconomiche di destinazione. Gennaio-dicembre 2008 e 2009**

PRINCIPALI PAESI E AREE GEOECONOMICHE	Italia nord-occidentale		Italia nord-orientale		Italia centrale		Italia meridionale e insulare		ITALIA	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
<b>Paesi UE:</b>	<b>60,0</b>	<b>57,2</b>	<b>59,5</b>	<b>58,3</b>	<b>54,0</b>	<b>53,6</b>	<b>56,6</b>	<b>56,5</b>	<b>58,9</b>	<b>57,1</b>
Uem	45,2	43,7	44,0	44,3	40,6	40,8	44,9	44,7	44,3	43,7
<i>Austria</i>	2,1	2,0	3,5	3,5	1,6	1,7	1,2	1,2	2,4	2,3
<i>Francia</i>	12,8	12,7	9,9	10,6	10,3	11,2	10,3	10,4	11,2	11,6
<i>Germania</i>	13,8	13,1	13,5	13,7	10,8	10,2	9,5	10,6	12,8	12,6
<i>Spagna</i>	6,4	5,6	5,4	4,9	5,5	5,3	11,0	8,8	6,5	5,7
Polonia	3,2	3,4	2,4	2,3	2,0	1,9	2,0	2,2	2,6	2,7
Regno Unito	5,0	4,7	5,3	4,8	5,7	6,3	5,3	5,7	5,2	5,1
<b>Paesi extra UE:</b>	<b>40,0</b>	<b>42,8</b>	<b>40,5</b>	<b>41,7</b>	<b>46,0</b>	<b>46,4</b>	<b>43,4</b>	<b>43,5</b>	<b>41,1</b>	<b>42,9</b>
Paesi Europei non Ue	11,9	11,9	12,3	11,6	11,9	11,8	12,8	12,9	12,0	11,8
<i>Russia</i>	2,6	2,1	3,7	2,9	3,1	2,2	1,2	0,9	2,8	2,2
<i>Svizzera</i>	4,8	5,4	2,9	3,3	4,1	5,2	3,7	5,3	3,9	4,7
<i>Turchia</i>	2,2	2,1	1,6	1,6	1,7	1,8	3,5	2,9	2,0	2,0
Africa settentrionale	3,4	3,8	2,6	3,1	3,3	3,8	7,8	8,0	3,6	4,0
Altri paesi africani	1,1	1,6	1,3	1,4	1,3	1,7	1,9	2,3	1,3	1,6
<i>Sudafrica</i>	0,4	0,4	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4
America settentrionale	5,9	6,1	7,3	6,7	8,8	7,7	8,4	8,0	6,9	6,6
<i>Stati Uniti</i>	5,3	5,5	6,5	5,9	7,9	6,8	7,7	7,3	6,2	5,9
America centro-meridionale	3,2	3,2	3,6	3,4	3,8	3,7	2,5	1,6	3,3	3,1
<i>Brasile</i>	1,3	1,3	0,7	0,8	0,7	0,8	0,5	0,4	0,9	0,9
<i>Messico</i>	0,6	0,7	0,6	0,5	1,2	0,9	1,1	0,4	0,8	0,6
Medio Oriente	5,3	5,6	4,7	5,1	5,9	5,6	4,7	4,7	5,0	5,3
Altri paesi asiatici	8,0	9,5	7,4	9,0	8,9	10,3	4,1	4,9	7,3	8,8
<i>Cina</i>	2,1	2,6	1,8	2,5	1,6	2,1	0,7	1,1	1,7	2,3
<i>Corea del Sud</i>	0,8	0,9	0,7	0,6	0,9	1,0	0,4	0,4	0,7	0,8
<i>Giappone</i>	1,1	1,2	1,1	1,2	1,6	1,8	0,9	1,1	1,2	1,3
<i>India</i>	1,0	1,2	0,8	0,9	1,0	0,8	0,3	0,6	0,8	0,9
Oceania e altri territori	1,1	1,2	1,2	1,2	2,2	1,8	1,3	1,1	1,6	1,6
OPEC	6,0	6,4	4,8	5,5	6,3	7,0	6,7	7,2	5,6	6,2
Mercosur	1,7	1,6	1,0	1,0	0,9	1,0	0,6	0,5	1,2	1,2
EDA	2,9	3,3	2,6	2,9	3,7	3,9	1,7	1,6	2,7	3,0
ASEAN	1,3	1,6	1,3	1,6	1,6	1,6	1,1	1,0	1,3	1,5
<b>Mondo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Nell'area meridionale e insulare la flessione delle esportazioni (meno 29,4 per cento) è di pari intensità per entrambe le aree di sbocco: meno 29,6 per cento per i flussi diretti verso i paesi UE e meno 29,1 per cento per quelli diretti verso i paesi extra Ue (meno 29,1 per cento). Verso i paesi Ue decrementi rilevanti riguardano *Spagna, Austria e Francia*. Per i paesi extra Ue, flessioni significative si registrano per *Messico, Russia, Turchia, Brasile*, paesi *Mercosur* paesi *ASEAN*, paesi *EDA* e *Stati Uniti* (tabella 3); aumenti si rilevano, invece, per *India, Svizzera e Cina*. Tra il 2008 e il 2009 è diminuita l'incidenza delle esportazioni della ripartizione sul totale nazionale (dall'11,8 al 10,6 per cento), con una flessione della quota delle vendite sia verso i paesi Ue (dall'11,3 al 10,4 per cento) sia verso i paesi extra Ue (dal 12,4 al 10,7 per cento) (tabella 4). La composizione delle esportazioni delle regioni meridionali e insulari per area geoeconomica di sbocco ha visto leggermente aumentare la quota verso i paesi extra Ue a scapito di quella verso i paesi Ue (tabella 5).

#### *Analisi per settore di attività economica*

Nel 2009, considerando i settori che contribuiscono maggiormente alle esportazioni nazionali, si rilevano flessioni significative per *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 39,2 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 29,3 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 25,4 per cento, al cui interno gli *autoveicoli* segnano una flessione del 34,1 per cento), *prodotti tessili* (meno 23,2 per cento) e *macchine ed apparecchi n.c.a.* (meno 22,8 per cento).

Relativamente all'origine regionale delle esportazioni di questi comparti, per il *coke e prodotti petroliferi raffinati* le regioni che contribuiscono maggiormente alle vendite dirette verso l'estero e che registrano le maggiori flessioni di tali flussi sono Friuli-Venezia Giulia (meno 61,3 per cento), Toscana (meno 54,9 per cento), Lombardia (meno 47,3 per cento), Sardegna (meno 44,7 per cento) e Sicilia (meno 38,1 per cento). Per i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, le flessioni maggiori riguardano Valle d'Aosta (meno 51 per cento), Puglia e Friuli-Venezia Giulia (meno 40 per cento per entrambe le regioni), Piemonte (meno 34,8 per cento), Umbria (meno 33,9), Veneto (meno 33,6 per cento), Abruzzo (meno 32,5 per cento), Trentino-Alto Adige (meno 31 per cento), Lombardia (meno 30,1 per cento); incrementi riguardano, invece, Toscana e Liguria. Le vendite all'estero di *mezzi di trasporto* registrano flessioni particolarmente significative da Abruzzo (meno 47,8 per cento), Campania (meno 41,7 per cento), Veneto (meno 39,1 per cento), Emilia-Romagna (meno 33,8 per cento), Trentino-Alto Adige (meno 31,4 per cento), Puglia (meno 29,6 per cento), Lombardia (meno 29,4 per cento) e Piemonte (meno 19,9 per cento). Considerando le regioni con i maggiori flussi, incrementi si registrano da Liguria, Friuli-Venezia Giulia e Basilicata. Per i *prodotti tessili* le regioni con le maggiori flessioni sono: Friuli-Venezia Giulia (meno 35,3 per cento), Lazio (meno 29,9 per cento), Umbria (meno 27,7 per cento), Piemonte (meno 26,4 per cento), Lombardia (meno 23,5 per cento), Veneto (meno 21,3 per cento) e Toscana (meno 20,6 per cento). Per *macchine ed apparecchi n.c.a.* le regioni con le flessioni maggiori sono Marche (meno 36,1 per cento), Puglia (meno 31 per cento), Emilia-Romagna (meno 30,7 per cento), Piemonte (meno 28,3 per cento), Veneto (meno 26,6 per cento), Abruzzo (meno 25,4 per cento) e Trentino-Alto Adige (meno 24,6 per cento); incrementi si registrano per Liguria e Toscana.

**Le tavole dettagliate per settore di attività economica e regione sono disponibili nella banca dati on-line COEWEB.**

**Tabella 6 - Esportazioni per ripartizione geografica e settori di attività economica.**  
**Variazioni percentuali. Gen-dic. 2009/Gen-dic. 2008**

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				ITALIA
	Italia nord-occidentale	Italia nord-orientale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	-2,1	-17,0	-8,4	-24,0	-15,5
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	-22,1	-20,6	-1,9	-66,4	-38,4
C Prodotti delle attività manifatturiere	-20,4	-22,7	-14,8	-29,0	-21,3
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-7,8	-4,2	-6,0	1,2	-4,9
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-21,0	-17,5	-18,7	-27,5	-19,6
13 Prodotti tessili	-24,4	-20,9	-21,7	-24,0	-23,2
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	-19,3	-15,5	-18,1	-27,8	-18,2
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	-16,1	-18,9	-17,9	-28,1	-18,7
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	-17,2	-14,2	-9,1	-11,1	-14,1
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	-26,5	-23,7	-28,4	-10,2	-24,7
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	-14,8	-10,1	-6,1	-11,2	-11,1
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	-38,6	-42,8	-28,8	-40,8	-39,2
CE Sostanze e prodotti chimici	-17,0	-18,5	-21,4	-34,9	-20,0
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	9,3	5,2	-2,4	-0,9	2,3
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-20,2	-19,8	-18,7	-16,7	-19,6
22 Articoli in gomma e materie plastiche	-18,8	-17,9	-17,6	-19,3	-18,5
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-25,4	-20,9	-20,0	-12,5	-21,0
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	-30,3	-33,2	-6,4	-40,1	-29,3
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	-16,7	-10,5	-10,2	-27,7	-15,9
CJ Apparecchi elettrici	-21,6	-23,0	-25,7	-2,9	-21,7
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	-21,2	-27,6	-9,0	-22,8	-22,8
CL Mezzi di trasporto	-20,2	-28,4	-19,8	-37,6	-25,4
291 Autoveicoli	-35,5	-27,2	-24,4	-39,8	-34,1
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	-18,0	-20,4	-21,5	-20,5	-20,0
310 Mobili	-20,9	-23,0	-24,9	-22,3	-22,8
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-25,6	-27,9	-14,6	-16,6	-24,5
Altri prodotti n.c.a.	-23,0	-23,1	-53,4	-39,0	-23,9
<b>TOTALE</b>	<b>-20,4</b>	<b>-22,6</b>	<b>-15,2</b>	<b>-29,4</b>	<b>-21,4</b>

(a) Per la forte erraticità delle serie storiche e gli esigui valori degli aggregati le relative variazioni non sono riportate.

**Tabella 7 - Esportazioni per ripartizione geografica e per settori di attività economica.**  
**Quote percentuali. (Settori di attività economica =100). Gennaio-dicembre 2009**

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					ITALIA
	Italia nord-occidentale	Italia nord-orientale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Province diverse e non specificate	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	20,1	41,8	12,1	26,0	0,0	100,0
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	49,8	9,1	17,6	20,3	3,2	100,0
C Prodotti delle attività manifatturiere	41,6	31,8	16,0	10,5	0,1	100,0
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	36,0	36,5	10,5	16,9	0,0	100,0
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	32,2	35,7	26,0	6,0	0,1	100,0
13 Prodotti tessili	55,3	20,3	21,3	3,0	0,1	100,0
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	32,6	43,0	17,1	7,1	0,2	100,0
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	15,6	37,1	40,4	6,7	0,1	100,0
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	36,2	32,7	22,1	8,9	0,1	100,0
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	34,5	45,6	12,5	7,3	0,2	100,0
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	36,6	29,7	24,4	9,2	0,0	100,0
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	11,5	3,8	13,4	71,4	0,0	100,0
CE Sostanze e prodotti chimici	54,7	21,5	14,6	9,1	0,1	100,0
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	35,0	8,6	40,2	16,2	0,1	100,0
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38,8	40,7	11,4	9,1	0,1	100,0
22 Articoli in gomma e materie plastiche	53,3	26,6	10,6	9,4	0,0	100,0
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19,0	59,8	12,5	8,5	0,1	100,0
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	51,4	27,8	14,3	6,5	0,1	100,0
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	53,3	21,2	15,2	10,1	0,1	100,0
CJ Apparecchi elettrici	44,5	34,9	13,8	6,6	0,1	100,0
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	45,1	40,4	11,3	3,1	0,1	100,0
CL Mezzi di trasporto	47,6	24,3	12,6	15,4	0,1	100,0
291 Autoveicoli	37,6	24,4	9,5	28,4	0,1	100,0
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	28,1	48,6	18,1	5,1	0,1	100,0
310 Mobili	26,6	49,6	15,0	8,6	0,1	100,0
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	10,3	1,5	43,0	0,0	45,2	100,0
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	63,6	19,3	9,5	7,5	0,1	100,0
Altri prodotti n.c.a.	16,3	8,0	6,9	2,0	66,8	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>40,6</b>	<b>31,2</b>	<b>15,7</b>	<b>10,6</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>

**Tabella 8 - Esportazioni per ripartizione geografica e per settori di attività economica.  
Quote percentuali. (Ripartizione geografica =100). Gennaio-dicembre 2009**

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				ITALIA
	Italia nord-occidentale	Italia nord-orientale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0,8	2,1	1,2	3,8	1,6
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,4	0,1	0,4	0,7	0,4
C Prodotti delle attività manifatturiere	97,2	97,0	96,7	94,8	95,0
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	6,1	8,0	4,6	11,0	6,9
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	9,0	13,0	18,8	6,4	11,3
13 Prodotti tessili	3,6	1,7	3,6	0,8	2,7
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	3,8	6,6	5,2	3,2	4,8
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,5	4,6	9,9	2,4	3,9
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,9	2,2	3,0	1,8	2,1
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da	0,3	0,6	0,3	0,3	0,4
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,5	1,6	2,7	1,5	1,7
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,9	0,4	2,8	21,8	3,2
CE Sostanze e prodotti chimici	8,3	4,2	5,7	5,3	6,1
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3,6	1,2	10,7	6,5	4,2
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5,9	8,1	4,5	5,3	6,2
22 Articoli in gomma e materie plastiche	4,7	3,1	2,4	3,2	3,6
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	5,0	2,1	2,1	2,6
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	14,0	9,8	10,0	6,8	11,0
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	4,3	2,2	3,2	3,2	3,3
CJ Apparecchi elettrici	6,5	6,6	5,2	3,7	5,9
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	21,0	24,5	13,6	5,5	18,9
CL Mezzi di trasporto	11,9	7,9	8,1	14,8	10,1
291 Autoveicoli	3,1	2,6	2,0	9,0	3,3
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	3,9	8,9	6,6	2,7	5,7
310 Mobili	1,6	3,9	2,4	2,0	2,5
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,5	0,2	0,2	0,2	0,3
Altri prodotti n.c.a.	1,0	0,7	1,1	0,5	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>